

Diabete, possibile prevederlo 5 anni prima

Valeria Arnaldi

Un'analisi utilizzata comunemente - si effettua spesso in gravidanza - semplice, economica. E rivoluzionaria. Da oggi. È il test della curva glicemica, esame comune appunto, lo strumento che permetterà di prevedere la manifestazione del diabete nei successivi cinque anni anche in soggetti considerati non a rischio. Dunque, sani, che però potrebbero ammalarsi. Una proiezione che fino a ieri non era possibile, e che modificherà profondamente il modo di effettuare la prevenzione. A permettere l'analisi sono nuovi parametri di lettura introdotti da uno studio italiano.

A pag. 15

Diabete, si può prevedere 5 anni prima

► Uno studio italiano introduce nuovi parametri di lettura ► La diagnosi è valida anche per soggetti che non sono a rischio di un'analisi semplice e poco costosa: la curva glicemica La malattia, in forte espansione, colpisce 3,5 milioni di italiani

LA SVOLTA

ROMA Un'analisi utilizzata comunemente - si effettua spesso in gravidanza - semplice, economica. E rivoluzionaria. Da oggi. È il test della curva glicemica, esame comune appunto, lo strumento che permetterà di prevedere la manifestazione del diabete nei successivi cinque anni anche in soggetti considerati non a rischio. Dunque, sani, che però potrebbero ammalarsi.

Una proiezione, che fino a ieri non era possibile, e che modificherà profondamente il modo di effettuare la prevenzione e, soprattutto, i suoi risultati. A permettere l'analisi sono nuovi parametri di lettura introdotti da uno studio italiano, condotto da Giorgio Sesti, presidente eletto della Società Italiana di Diabetologia con i ricercatori degli atenei Tor Vergata di Roma e Magna Grecia di Catanzaro, pubblicato sul *Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism*.

«L'importanza del nostro studio - spiega Sesti - è avere fatto emergere una condizione di rischio per diabete tipo 2, in un gruppo di persone considerate a

basso rischio di diabete tipo 2 se-

condo le attuali linee guida». Il sistema è semplice. Di norma, il test da carico di glucosio viene effettuato misurando la glicemia di base e fatto due ore dopo aver ingerito 75 grammi di glucosio.

La valutazione, anticipata a un'ora prima, come dimostra lo studio, consente di scoprire individui ad alto rischio.

NUOVE STRATEGIE

Il tempo guadagnato nella diagnosi preventiva permetterà di agire con una strategia mirata e più efficace. Saranno i numeri a predire il futuro degli esaminati: i pre-diabetici - nuova categoria ad oggi "invisibile", definita NGT - con alta glicemia a un'ora saranno individuati da una glicemia uguale o superiore a 155 mg/dl a un'ora dall'assunzione del glucosio, con un indice di rischio aumentato del 400%.

E sono sempre i numeri a dare la misura della scoperta. Sono 387 milioni i diabetici nel mondo, secondo l'International Diabetes Federation. Nel 2010 erano 285 milioni. Una persona su due ne è affetta senza saperlo. Solo nel 2014 sono stati registrati 4,9

milioni di decessi legati a diabete e complicanze: uno ogni sette secondi.

FORTE CRESCITA

Le stime, parlano di una patologia in sensibile crescita, che nel 2030 potrebbe arrivare a interessare 552 milioni di persone. I Paesi con il maggior numero di casi sono Cina, India, Usa, Brasile. In Europa, dai dati dell'Ibdo Foundation, i diabetici sono 32 milioni. Nel 2035 si salirà a circa 38

milioni.

Il diabete è la quarta causa di morte. In Italia, a essere diabetico sarebbe il 4,9% della popolazione, oltre tre milioni e mezzo, cui si deve aggiungere l'1,6% di individui affetti ai quali non è stato diagnosticato. Tra le cause indicate da Diabete Italia, l'invecchiamento della popolazione, scorrette abitudini alimentari, vita sedentaria, aumento del tasso di obesità.

Prevedere la comparsa della malattia significa quindi poter intervenire sullo stile di vita, correggere i fattori di rischio e, se necessario, avviare una terapia farmacologica in tempo. Un salva-vita per milioni di persone.

Il diabete



COS'È

Patologico aumento della concentrazione di glucosio nel sangue dovuto all'incapacità, totale o parziale, del pancreas di produrre l'ormone **insulina**



TERAPIA INSULINICA

Le insuline disponibili sul mercato sono di sintesi e riproducono esattamente la configurazione dell'insulina umana

LE COMPLICAZIONI

Sistema nervoso

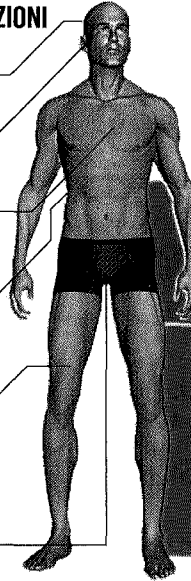
Cecità

Cardiopatie, angina e infarto

Insufficienza e blocco renale

Problemi circolatori agli arti

Impotenza



3,5 milioni malati in Italia 6% della popolazione

10 miliardi di euro costo annuo per il Sistema sanitario nazionale (2.800 a malato)

centimetri



I SINTOMI

- Sete e fame eccessive
- Eccessiva orinazione
- Perdita di peso
- Visione offuscata
- Glicemia alta
- Zuccheri nelle urine



NEL MONDO

Numero di casi

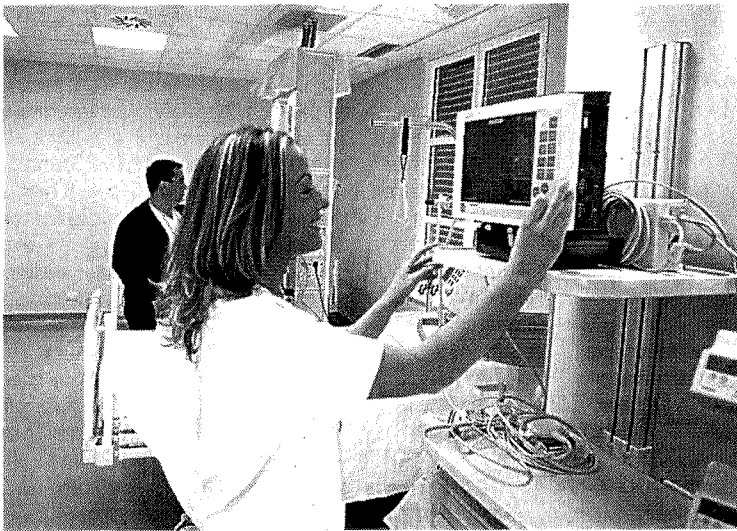
552 milioni

366 milioni



Oggi

2030



Medici al lavoro (foto BARILLARI)

IN TUTTO IL MONDO SI REGISTRANO QUASI 400 MILIONI DI CASI CONCENTRATI SOPRATTUTTO IN USA, INDIA, CINA E BRASILE

